

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ ORIGINALE ☒ COPIA

N. 84 Data 2/9/2019

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI

L'anno duemila DICIANNOVE, il giorno DUE, del mese di Settembre, alle ore 16, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CASCINI VINCENZO	Sindaco	X	
2	IMPIERI FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
3	LIPORACE MARCO	Assessore	X	
4	CRISTOFARO VINCENZO	Assessore	X	
5	SCAVELLA MARIA ROSA	Assessore	X	
			5	0

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

.....
.....

Presiede il Sig. DOTT. VINCENZO CASCINI....., nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il dott. NICOLA FALCONE., segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ☐ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 dispone che, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2) nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

3) per far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

4) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

5) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M. da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Ritenuto altresì necessario, in un'ottica di massima trasparenza amministrativa, a fronte delle specificità dell'Ente, definire le priorità dei pagamenti da adottare in relazione alle disponibilità di cassa;

Preso atto che il Responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;
- 2. Di approvare**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. Di approvare**, alla luce delle specificità dell'Ente, le priorità adottate nei pagamenti, indicate nell'allegato documento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. Di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 5. Di dare atto** che i Responsabili dei Settore che assumono determinazioni comportanti impegni di spesa hanno l'obbligo di verificare che i medesimi siano coerenti con i presenti indirizzi e soprattutto rientrino nelle disponibilità annue a ciascuno assegnate;
- 6.- Di dare atto** che il piano delle risorse potrà essere variato in qualunque momento in caso si verifichino maggiori o minori disponibilità di cassa;
- 7.- Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° co., del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO

PRIORITA' NELLA FASE DI PAGAMENTO

In relazione alle specificità dell'Ente ed in relazione ad eventuali difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile del Settore economico finanziario, in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

- 1) Stipendi del personale ed altre somme che concorrono alla formazione della spesa di personale come individuata dalle direttive della Corte dei Conti e del Ministero della funzione pubblica.
- 2) Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali, rate di mutuo, canoni, affitti, imposte tasse.
- 3) Utenze, rinnovo pubblicazioni, servizi a canone anticipato e rendiconti economici.
- 4) Spese finanziate da fondi vincolati per i quali sia già stato formalizzato l'incasso.
- 5) Contributi economici a sostegno di persone in situazione di fragilità.
- 6) Spese per la gestione di servizi indispensabili quali Servizio Integrato Ambientale (RSU e Trasporto) – Servizio Idrico Integrato (manutenzione rete idrica, rete fognaria e depurazione) e di opere in appalto o in convenzione.



Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

F.70 DOTT. VINCENZO CASCINI



► Il Segretario Comunale

F.70 DOTT. NICOLA FALCONE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 11 SET. 2019



RECA Il Responsabile
DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO E AFFARI
ISTITUZIONALI

F.70

D. Ponte

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 11 SET. 2019



RESP. Il Responsabile
DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO E AFFARI
ISTITUZIONALI

F.70

D. Ponte

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile